

MINE VAGANTI

Il cestino di foglie intrecciate

Donna/Uomo
Commedia

STEFANIA, 50 anni, sta rovistando in un CASSETTO in camera di suo figlio maggiore ANTONIO, che qualche sera prima ha dichiarato alla famiglia la sua omosessualità.

Sopraggiunge TOMMASO, 30 circa, secondogenito.

TOMMASO

Mamma.

STEFANIA

Non c'è niente. Nessuna carta, nessuna prova, niente di niente.

TOMMASO

Ma che stai cercando?

STEFANIA

Io non ci credo che tuo fratello è quello che dice di essere. Sono sua madre, me ne sarei accorta. Non può essere. L'ho cresciuto io, gli sono sempre stata vicino e mai un sospetto, mai. L'unica spiegazione è questa, Tommaso: non ci ha detto la verità. Magari si voleva allontanare per un motivo suo, che ne sappiamo noi? No, io non mi faccio capace di questa cosa. L'unica spiegazione è questa, non ci ha detto la verità.

TOMMASO

Forse non te ne sei mai accorta.

STEFANIA

Che ne sai tu? Sei madre? No. E allora?

STEFANIA trova delle foto di suo figlio ANTONIO con MICHELE.

STEFANIA

E' questo? Michele, il ragazzo che lavorava alla fabbrica. (Beat) Quando eravate piccoli... andavamo sempre a fare il bagno alla Baia dei Turchi, ti ricordi?

TOMMASO

Sì.

STEFANIA

Un giorno, era agosto... Antonio andò in mezzo alle piante e mi fece
(CONTINUA)

STEFANIA (SEGUE)
un cestino con le foglie
intrecciate, sai? Un cestino con le
foglie... una cosa da femmine, no?

TOMMASO
Mamma, non era Antonio. Te l'ho
fatto io il cestino.

STEFANIA guarda suo figlio TOMMASO.

STEFANIA
Ah.